

## Scienza & Vita. A Bologna il primo «Festival»

«La vita non è sola» è il tema del primo Festival di Scienza & Vita a Bologna dal 30 novembre al 1° dicembre. Due giorni di incontri aperti a tutti che si dipaneranno nel cuore della città, articolandosi dai momenti istituzionali a quelli informali. Il poeta Davide Rondoni è il direttore artistico del Festival e sottolinea l'approccio innovativo dell'evento: «Affrontiamo in modo aperto alcuni dei grandi nodi che interessano la vita delle persone e il dibattito pubblico sulla bioetica e la biopolitica. Lo facciamo attraverso l'interazione di linguaggi diversi, forme espressive e punti di vista». Dopo i saluti di Domenico Coviello, vicepresidente di Scienza & Vita, aprirà il Festival la lezione di Salvatore Natoli introdotta da Adriano Fabris. È anche con il lessico dell'arte musicale e della poesia che si de-



*Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre «La vita non è sola» con la direzione artistica di Davide Rondoni. In programma dibattiti, musica e poesia*

clinerà «La vita non è sola». Sabato sera, all'Oratorio dei Filippini, sarà Ambrogio Spagnola con la sua orchestra, insieme a Rondoni, a coinvolgere il pubblico in un concerto di musica e poesia. Domenica mattina quattro appuntamenti in altrettanti locali del centro storico: sono i "caffè delle conversazioni scientifiche", per parlare di

paternità e maternità, amicizia e amore, convivenza sociale e politica. «Il Festival sarà per tutti noi di Scienza & Vita un nuovo modo per cercare nel confronto parole trasparenti, per ridire il gusto di stare insieme, per ripetere che "nessun uomo è un'isola", gettata in maniera anonima nel mondo» dice Paola Ricci Sindoni, presidente nazionale, che insieme a Luciano Violante e Sergio Belardinelli prenderà parte alla tavola rotonda conclusiva moderata da Piero Damosso. «È importante convincerci della forza duratura dei legami che ci accompagnano in questa nostra difficile e avvincente avventura umana – conclude Ricci Sindoni –. Convinti che coltivare insieme valori e desideri conduca a crescere e a maturare come persone e comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA